L'AUDACE

SPECIAL EDITION 1001 VELA CUP

La 1001 Vela Cup, un appuntamento che ogni anno richiama le migliori università italiane e internazionali, si è rivelata anche questa volta una sfida senza pari, con il Golfo di Trieste come maestoso scenario. L'Audace Sailing Team ha vissuto tre giorni di pura adrenalina e intensa competizione, tra colpi di scena e condizioni meteorologiche che hanno messo alla prova le abilità di ogni equipaggio.

GIORNO 1: il giudizio tecnico

L'Audace Sailing Team, insieme agli altri sette agguerriti equipaggi provenienti da università italiane e tedesche, si è riunito allo Yacht Club Adriaco per iniziare la 1001 Vela Cup. Ma il mare aveva altri piani. Un vento implacabile da sud-est, che soffiava a 20 nodi, accompagnato da onde formate, ha imposto uno stop alle regate. Il comitato di regata ha dovuto arrendersi alle condizioni proibitive: la sicurezza prima di tutto. Tuttavia, questo primo giorno non è stato vano. La giuria ha esaminato con meticolosità i progetti delle imbarcazioni sostenibili partecipanti per l'ambito Premio Mainaldo Maneschi, e... colpo di scena! Abbiamo conquistato il primo premio! La soddisfazione di vedere riconosciuto il duro lavoro di progettazione ha scaldato il cuore del team.

GIORNO 2: vento leggero

Sole alto, cielo limpido e un vento leggero e incostante. Le condizioni ideali per tornare in mare. Gli equipaggi, affamati di azione, hanno disputato due prove mozzafiato, dove ogni manovra poteva fare la differenza. La lotta è stata serrata, con condizioni che richiedevano non solo agilità e resistenza fisica, ma anche un'acuta visione strategica. Al termine di questa intensa giornata, BAI - Lina Rossa si è piazzata al secondo posto, pari merito con il primo, Ate dell'Università di Padova, mentre Dedalo ha chiuso la giornata al terzo posto. Le regate sono state una guerra di tattiche, con ogni decisione presa a bordo che poteva ribaltare la classifica in un attimo. La tensione cresceva, ma così anche la fiducia nel nostro team.

Andrea Parmegiani (timoniere) e Pietro Miani (prodiere) su Dedalo

GIORNO 3: la Bora

Il terzo giorno di regate ha regalato uno spettacolo indimenticabile. Il sole splendeva fiero sul Golfo di Trieste, mentre la Bora soffiava vigorosa a 10-15 nodi, con raffiche che sfioravano i 20. Era il momento della verità. La tattica ha fatto la differenza, con ogni equipaggio che ha dovuto destreggiarsi tra raffiche e manovre tecnicamente impegnative. Il team Audace ha dato tutto, con una determinazione incrollabile. Alla chiusura della competizione, BAI - Lina Rossa si è posizionata sul secondo gradino del podio e Dedalo al terzo, confermando il valore del nostro team. Vedere entrambe le nostre imbarcazioni sul podio è stato un sogno realizzato. L'adrenalina del mare, la fatica condivisa e il trionfo finale hanno cementato la nostra convinzione: siamo sulla strada giusta per il futuro delle competizioni a vela, coi nostri complimenti all'università di Padova per la conquista meritata del trofeo 1001 VelaCup.

> "Giornata dura, ma spettacolare con la Bora. La randa mi portava in scuffia in strambata, ma stringendo i denti abbiamo chiuso con un primo posto nell'ultima prova!" Andrea

Petra Gregori (timoniera) e Simone Taglialatela (prodiere) su BAI - Lina Rossa

"La mia ultima regata è stata un'esperienza che porterò nel cuore per sempre. Competere con barche progettate e costruite interamente da noi, sapendo quanta passione e impegno ci siano dietro, ha reso ogni istante magico. L'energia del pubblico che ci sosteneva era travolgente e ha amplificato la mia passione per la vela. Le condizioni di vento erano estreme: un giorno quasi calmo, il successivo una bora impetuosa. Nonostante le sfide, il morale della squadra è sempre rimasto alto. Quando siamo partiti, sentivo l'adrenalina che scorreva, e ogni manovra era un mix di concentrazione e pura gioia. Dopo una scuffia e qualche imprevisto, abbiamo tagliato il traguardo secondi. C'è un pizzico di rammarico, certo, ma l'affetto che ci ha uniti ha reso tutto indimenticabile. Ringrazio di cuore Simo, il mio prodiere, per il suo supporto instancabile e la sua energia contagiosa. È un ricordo che custodirò per sempre, una testimonianza della forza del nostro team e della bellezza della vela." Petra